

E se si decidesse a daro, come dovrebbe, una risposta in questo senso, aspetterà, come aspettò finora due anni, che il termine della Convenzione spiri, prima di prendere una risoluzione qualsiasi?

In questo caso meglio varrebbe avere la franchezza di dichiarare alla Camera ed al paese, che voi, onorevole ministro, siete impotente ad esercitare, di fronte alla onnipotenza bancaria, le vostre prerogative e i vostri diritti; si renderebbe così il più segnalato servizio al personale ferroviario, perchè si finirebbe di illuderlo sopra una garanzia e un controllo, che nella legge avete determinato, ma che siete impotenti ad esercitare!

Chiudo questa mia interpellanza, con le parole pronunziate sabato dall'onorevole Luzzatti, le quali riflettono il mio pensiero e costituiscono la sintesi della mia interpellanza: "Noi non vogliamo fare la guerra (diceva l'onorevole Luzzatti, ed io ripeto con lui) noi non vogliamo fare la guerra alle grosse compagnie bancarie, ma vogliamo che anche le grosse compagnie bancarie rispettino la legge." (Bene! a sinistra).

Presentazione di due disegni di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Coppino, ministro dell'istruzione pubblica. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge sul riordinamento dell'istruzione secondaria classica, già approvato dal Senato.

Prego la Camera di volerlo dichiarare d'urgenza.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione di questo disegno di legge che sarà stampato e distribuito; se non sorgono opposizioni questo disegno di legge sarà dichiarato urgente come ne ha fatto domanda l'onorevole ministro.

(L'urgenza è ammessa).

L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

Bertolè-Viale, ministro della guerra. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per modificazioni alla tabella decima, ufficiali del corpo contabile militare, annessa alla legge 14 luglio 1887, riordinamento del regio esercito, ed ai servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra.

Prego la Camera di voler deferire l'esame di questo disegno di legge alla Commissione generale del bilancio; e ne dirò brevemente la ragione.

Nella discussione dell'estate scorsa sul disegno di legge pel riordinamento dell'esercito, fu riconosciuta la necessità di accentrare presso l'amministrazione della guerra l'ufficio di matricola dell'esercito, ufficio che oggi si trova a Firenze unito a quello di revisione della contabilità dei corpi mentre questi due uffici dovrebbero essere separati.

Si è dunque proposto nel progetto di bilancio, in seguito alla buona accoglienza che ebbe quel concetto, di creare una divisione "matricola" presso il Ministero della guerra. Ma, per non aggravare la spesa, propongo in questo disegno di legge una riduzione del personale del corpo contabile militare, che, come ho detto, disimpegna oggi quell'ufficio a Firenze.

Siccome la Commissione generale del bilancio deve esaminare e, spero approvare, la creazione di questa nuova divisione, così essendo questo disegno di legge a questa strettamente collegato, prego la Camera di volerlo deferire alla stessa Commissione generale del bilancio.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questo disegno di legge.

L'onorevole ministro chiede che l'esame di detto disegno sia deferito alla Commissione generale del bilancio. Se non sorgono opposizioni, questa proposta s'intenderà approvata.

(È approvata).

Svolgimento di una domanda d'interpellanza del deputato Demaria.

Presidente. Se mal non mi appongo, l'onorevole Demaria, a nome anche degli onorevoli Badini e Favale ha presentato una interpellanza, che si riferisce al medesimo argomento, ora svolto, nella sua interpellanza, dall'onorevole Maffi.

Sarebbe la seguente:

"I sottoscritti chiedono di interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno al regolamento degli impiegati ferroviari."

Onorevole ministro dei lavori pubblici, crede conveniente che l'onorevole Demaria svolga la sua interpellanza prima che Ella risponda all'onorevole Maffi?

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Sissignore.

Presidente. Onorevole Demaria, ha facoltà di parlare.

Demaria. Onorevoli colleghi, l'interpellanza, da me diretta al ministro dei lavori pubblici, come